



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

SERVIZIO: DIFESA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO E
BONIFICHE

ASSESSORATO: ALLE INFRASTRUTTURE, ALLA MOBILITA' ED
ALLA PROTEZIONE CIVILE

SG: 262 del 19/06/2024

DGC: 281 del 10/06/2024

Cod. allegati: 1068L_2024_05

Proposta di deliberazione prot. n° 5

del 05/06/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 250

OGGETTO: Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Napoli, servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, finalizzata alla implementazione di una piattaforma digitale per rappresentazione del sottosuolo della città di Napoli.

Il giorno 27/06/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La Giunta, su proposta dell'assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile prof. ing. Edoardo Cosenza:

Premesso che:

- la ricerca dei fattori che regolano gli equilibri naturali, storici e stratificati e le connessioni di quest'ultimi con l'evoluzione dei processi di trasformazione antropica dell'ambiente è di primaria importanza per ogni scelta progettuale;
- la geologia urbana è cruciale per valutare i rischi naturali, come l'instabilità del terreno, le frane, gli allagamenti e i rischi sismici. Una comprensione approfondita della geologia locale può contribuire alla mitigazione di tali rischi e alla progettazione di infrastrutture più resilienti;
- avere visioni d'insieme della geologia della città, meglio se in 3 dimensioni, consente di valutare in maniera più raffinata i rischi geologici come frane, subsidenza del terreno, erosione costiera e altri fenomeni naturali: dette informazioni favoriscono lo sviluppo di strategie volte alla mitigazione dei rischi idrogeologici, per pianificare interventi di emergenza e per arricchire le conoscenze di base nell'ambito delle progettazioni di nuove strutture ovvero di ripianificazione degli spazi abitati;
- la geologia tridimensionale si concentra sull'analisi e sulla rappresentazione delle caratteristiche geologiche della Terra oltre nelle due dimensioni, anche con la terza dimensione. Questo approccio consente di comprendere meglio la complessità e la distribuzione spaziale delle rocce, dei depositi sedimentari, delle strutture geologiche e delle risorse naturali sotterranee;
- le attività di Pianificazione e Programmazione del Comune sono ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale che attualmente ha la necessità di essere aggiornato anche mediante accordi di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i. stipulati con altre Amministrazioni Pubbliche;
- con un insieme complesso ed articolato quale quello del sottosuolo napoletano, è fondamentale mettere a sistema il bagaglio delle conoscenze geologiche, geomorfologiche e stratigrafiche rendendole disponibili a tutti utilizzando le migliori tecnologie disponibili.

Considerato che:

- il Comune di Napoli ha tra il suo patrimonio di conoscenze uno studio geologico, geomorfologico e stratigrafico eseguito ai sensi della L.R. 9/83. In tale studio tutti i dati raccolti hanno consentito la redazione della carta geo-litologica e geomorfologica in scala 1:4000 e la suddivisione in 20 litotipi, la realizzazione di 15 sezioni geologiche (scala 1:10000 base e 1:2000 altezza) e una carta delle isopache realizzata in scala 1:10000;
- detto studio geologico risulta parzialmente informatizzato e necessita di una completa trasposizione in piattaforme digitali atte a mettere in relazione i vari elementi presenti sul territorio di stretto interesse per la pianificazione e progettazione di interventi strutturali e non strutturali finalizzati alla messa in sicurezza di persone e cose;
- il Comune di Napoli intende ottimizzare e capitalizzare gli studi sin qui prodotti, attraverso la loro valorizzazione, l'eventuale aggiornamento degli strumenti di pianificazione redatti e vigenti e, in continuità con quanto prodotto nel tempo l'accrescimento delle conoscenze nel medio periodo di due anni;
- è necessario implementare il patrimonio informativo del soprassuolo e del sottosuolo cittadino al fine di poter programmare interventi di salvaguardia con una conoscenza dettagliata degli aspetti geologici e delle opere realizzate nel corso del tempo (cavità, muri di contenimento, versanti, costoni);
- il Comune di Napoli ha la necessità di usufruire di uno strumento geo-informatico di riferimento, con particolare attenzione alla ricostruzione dell'assetto geologico del sottosuolo in aree urbane posto in diretta relazione con il soprassuolo naturale e costruito cittadino attraverso l'implementazione di una piattaforma digitale;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



- il Comune di Napoli si è già dotato di una piattaforma digitale denominata Smart City 3D atta a ricevere tutte le informazioni di tipo geologico che devono essere correttamente codificate ed immesse in maniera digitale nella suddetta piattaforma;
- l'ISPRA nell'ambito delle proprie competenze, svolge attività conoscitiva e valutativa delle informazioni rese disponibili in materia ambientale, con particolare riferimento alla conoscenza in tema di tutela delle acque, del suolo, del sottosuolo; tali attitudini sono quelle necessarie a raffinare le informazioni in possesso e metterle a sistema, al fine di implementare la piattaforma digitale per la rappresentazione del sottosuolo della città di Napoli;
- pertanto, è necessaria la collaborazione tra il Comune di Napoli e ISPRA per lo svolgimento di attività di interesse comune, finalizzato alla messa a sistema dei dati in possesso relativi alla geologia del sottosuolo di Napoli, attraverso l'implementazione della piattaforma digitale.

Preso atto che:

- l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii. prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- come previsto dall'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 *"Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, le aziende e gli enti pubblici non economici nazionali, regionale e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300"*;
- il citato art. 15 della citata Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., al comma 2-bis prevede che *"a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi"*;
- i suddetti accordi di collaborazione rappresentano un modello convenzionale attraverso cui le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione in posizione di equi ordinazione;
- in tale quadro la comunione di interessi che è alla base di tali accordi rende inapplicabili, per la conclusione degli stessi, le regole sulla scelta del contraente risultanti dalle norme sulla contabilità di stato (Consiglio di Stato, Sezione 1, 17 aprile 1996 n. 3670);
- la convenzione che si propone di approvare non regola un rapporto giuridico caratterizzato dalla patrimonialità e frutto di interessi di parti, ma persegue, attraverso una sinergica convergenza istituzionale, l'interesse della promozione della ricerca scientifica e della diffusione delle conoscenze;
- il Comune di Napoli vuole mettere a sistema le conoscenze geologiche del sottosuolo di Napoli prendendo a riferimento le informazioni in possesso del Comune derivanti dalle ordinarie attività di pianificazione e/o dalla realizzazione di progetti specifici e implementare la piattaforma digitale per la rappresentazione del sottosuolo della città di Napoli;
- il Comune di Napoli e ISPRA, dopo incontri e confronti tecnico-scientifici, al fine di ottimizzare le attività di propria competenza, hanno espresso la volontà di attivare una forma di collaborazione, sia per la creazione di un sistema condiviso di conoscenze sia per l'applicazione di approcci scientifici innovativi in ambito comunale, nelle tematiche di competenze e di comune interesse.

Dato atto che:

- tutti i movimenti finanziari debbano configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, sulla base di valutazioni preliminari effettuate dal Dirigente competente nella misura di ristoro complessivo

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



massimo ammissibile per la tipologia di attività, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.


Considerato altresì che:

- con deliberazione di C.C. n. 9 del 10 aprile 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;
- l'importo stimato per l'accordo collaborativo è di € 22.700,00 per due anni, con la possibilità di proroga eventuale per anni successivi;
- l'importo di € 22.700,00 trova copertura sul capitolo 150626 codice bilancio 09.01-1.09.99.06.001 per la cifra di € 11.350,00 all'anno per le annualità 2024 e 2025.

Visto:

- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;
- lo statuto del Comune di Napoli ed i vigenti regolamenti interni;
- il Regolamento di contabilità.

Ritenuto di:

- approvare, per le motivazioni sopra espresse, lo schema di convenzione tra il Comune di Napoli – Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, finalizzata alla implementazione di una piattaforma digitale per la rappresentazione del sottosuolo della città di Napoli;
- dare atto che l'importo stimato per la convenzione è di € 22.700,00 € per due anni, con la possibilità di proroga eventuale per anni successivi *COME PREVISTO ALL'ART. 12 DELLA CONVENZIONE* 
- autorizzare il dirigente del servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche a porre in essere tutti gli atti necessari alla sottoscrizione della convenzione.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti n.3 documenti, per complessive 25 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati progressivamente da "1068L_005_01" a "1068L_005_3":

1068L_005_01 Convenzione;

1068L_005_02 Proposta progettuale;

1068L_005_03 Circuito finanziario.

Attestato che:

- il presente provvedimento rientra nelle previsioni normative riportate nella sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione – sezione 2.3: rischi corruttivi e trasparenza contenuti nel P.I.A.O. approvato per il triennio 2024-2026 e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli "Provvedimenti organi di indirizzo politico";
- il presente provvedimento rientra tra gli atti di gestione dirigenziale per le materie di competenza del servizio di cui è preposto, per realizzare gli indirizzi e gli obiettivi assegnati;
- sono rispettate le condizioni di cui all'art. 7 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;
- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art.6 bis della legge 241/1990 è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art.6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

Il Dirigente
Arch. Fausto Marra

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

- approvare lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990, che allegato alla presente ne forma parte integrale e sostanziale, tra il Comune di Napoli – Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, finalizzata alla implementazione di una piattaforma digitale per la rappresentazione del sottosuolo della città di Napoli;
- dare atto che l'importo stimato per la convenzione è di circa € 22.700,00 € per due anni, con la possibilità di proroga per anni successivi; *COME PRECISATO ALL'ART 12 DELLA CONVENZIONE*
- l'importo di € 22.700,00 trova copertura sul capitolo 150626 codice bilancio 09.01-1.09.99.06.001 per la cifra di € 11.350,00 all'anno per le annualità 2024 e 2025;
- autorizzare il dirigente del servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche a porre in essere tutti gli atti necessari alla sottoscrizione della convenzione.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente
Arch. Fausto Marra

Visto: Il Responsabile
dell'Area tutela del Territorio
Arch. Salvatore Iervolino

L'Assessore alle Infrastrutture, alla Mobilità
e alla Protezione Civile
Prof. Ing. Edoardo Cosenza

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 del 5 giugno 2024

AVENTE AD OGGETTO: approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Napoli, servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, finalizzata alla implementazione di una piattaforma digitale per la rappresentazione del sottosuolo della città di Napoli.

Il Dirigente del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio esprime, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì,

Il Dirigente
arch. Fausto Marra

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 20/06/2024... e protocollata con il n. DEC(2024)28.1..... ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
..... V.f.a
.....
.....

Addì, 19/6/24

IL RAGIONIERE GENERALE
Claudio...

Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 5 del 5.06.2024 DGC 2024/281 del 10.06.2024. Servizio Difesa
Idrogeologica del Territorio e Bonifiche

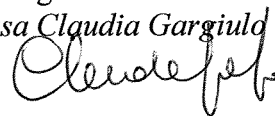
La proposta in esame approva lo schema di convenzione tra Comune di Napoli e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, per l'implementazione di una piattaforma digitale per la rappresentazione del sottosuolo della Città di Napoli .

la spesa di € 22.700,00 quale rimborso da parte del Comune all'ISPRA per le spese che saranno sostenute per l'attuazione della Convenzione, trova copertura sul CAP 150626 cod Bil 09.01-1.09.99.06.001 per € 11.350,00 sull'esercizio 2024 e, per € 11.350,00 sull'esercizio 2025.

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 13.06.2024

Il Ragioniere Generale
dott. ssa *Claudia Gargiulo*



18/6/2024

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.5 DEL 05.06.2024
 SERVIZIO DIFESA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO E BONIFICHE
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 19.06.2024

SG 262 - approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Napoli e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per l'implementazione di una piattaforma digitale per la rappresentazione del sottosuolo della Città di Napoli.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, lo schema di convenzione tra il Comune di Napoli e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), finalizzato alla implementazione di una piattaforma digitale per la rappresentazione del sottosuolo della Città di Napoli. L'importo stimato per l'accordo collaborativo è di € 22.700,00 per due anni, con possibilità di proroga per ulteriori due anni, per giustificati motivi e previo accordo tra le parti.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla premessa si evince che le attività di pianificazione e programmazione del Comune sono ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale che attualmente ha la necessità di essere aggiornato. Il Comune di Napoli ha, nel suo patrimonio di conoscenze, uno studio geologico, geomorfologico e stratigrafico eseguito ai sensi della L.R. n. 9/83, parzialmente informatizzato, che necessita di una completa trasposizione in piattaforme digitali per la pianificazione e la progettazione di interventi, strutturali e non strutturali, finalizzati alla messa in sicurezza di persone e cose.

Il Dirigente proponente dichiara che: *“il Comune di Napoli si è già dotato di una piattaforma digitale denominata Smart City 3D atta a ricevere tutte le informazioni di tipo geologico che devono essere correttamente codificate ed immesse in maniera digitale nella suddetta piattaforma”* e, pertanto, *“è necessaria la collaborazione tra il Comune di Napoli e ISPRA per lo svolgimento di attività di interesse comune, accordo finalizzato alla messa a sistema dei dati in possesso relativi alla geologia del sottosuolo di Napoli, attraverso l'implementazione della piattaforma digitale”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii. prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Il comma 2-bis del suddetto art. 15 della L. n. 241/1990 prevede che *“a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera g-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi”*.

L'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede espressamente che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti [...];

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
 Il funzionario Anna Saveria Avagliano
 Il dirigente vicario Francesco Tanda

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiama la circolare della Segreteria Generale PG/2023/882520 del 31/10/2023 concernente *“Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti.”*, nella quale si rappresenta che *“Il nomen iuris “convenzione” è, talvolta, utilizzato per far riferimento a quelli che, più propriamente, sono gli accordi di collaborazione ex art. 15 della legge 241/1990 stipulati tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune [...] L'art. 15 si limita a contemplarne la possibilità, ma non ne detta una specifica disciplina; pertanto, ove non diversamente previsto ed in quanto compatibili, trovano applicazione i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti. L'espressione della volontà di stipulare un accordo con altre pubbliche amministrazioni costituisce esercizio di discrezionalità politica e, quindi, la competenza ad approvarne lo schema - in coerenza con la programmazione dell'Ente - risiede nella Giunta comunale. Il ricorso a tale istituto non può essere elusivo delle norme in materia di contratti pubblici, pertanto, il nuovo codice dei contratti vi dedica attenzione fissando i parametri in base ai quali tali accordi non sono soggetti al D. Lgs. 36/2023”*

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Il Consiglio di Stato (Sezione I, 17 aprile 1996 n. 3670) ha dichiarato che *“la comunione di interessi che è alla base di tali accordi rende inapplicabili, per la conclusione degli stessi, le regole sulla scelta del contraente risultanti dalle norme sulla contabilità di stato”*.

Anche l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi.

Successivamente anche l'ANAC, con le deliberazioni n. 496 del 10 giugno 2020 e n. 179 del 3 maggio 2023, ha escluso l'applicazione del Codice dei contratti pubblici alle forme di collaborazione (convenzioni e accordi) in oggetto.

- CONSIDERAZIONI FINALI

La presente Convenzione, come previsto dall'art. 12, *“entra in vigore dalla data di sottoscrizione e termina il 31 dicembre 2025 e potrà essere prorogata per giustificati motivi, previo accordo tra le Parti, entro il termine di scadenza della stessa, fino a ulteriori due anni”*.

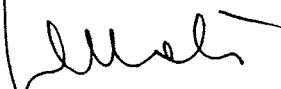
L'onere finanziario complessivo a carico del Comune per lo svolgimento delle attività descritte nell'art. 3 della Convenzione stimato in €11.350,00/anno, per un importo complessivo di € 22.700,00, si configura, come previsto dall'art. 5 della Convenzione, come un mero rimborso da parte del Comune all'ISPRA, a copertura delle spese vive sostenute trattandosi di una collaborazione tra strutture pubbliche che svolgono un ruolo attivo per il perseguimento dell'obiettivo del pubblico interesse.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario Anna Saveria Avagliano
Il dirigente vicario Francesco Tanda

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 27/06/2024 11:25
Serie Certificato: 23084970
Valido dal 10/08/2021 al 10/08/2024
InfoCert Firma Qualificata 2



Deliberazione di G. C. n. 250 del 27/06/2024 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 27/06/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....